



COMUNE DI FERRAZZANO

Provincia di Campobasso

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Articolo 4- bis D.Lgs.n. 149 del 6 settembre 2011

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO QUINQUENNIO (2014-2019)
(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26 maggio 2014 (proclamazione degli eletti).

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente relazione di Fine mandato, predisposta ai sensi dell'art. 4 del D. lgs. n. 149/2011 relativa all'amministrazione 2009/2014 dal Sindaco dott. Vincenzo Fratianni, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Molise, a norma di legge.

La Relazione di fine mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il mandato del Sindaco per il periodo 2009/2014 ed evidenzia il permanere di una situazione generale di equilibrio finanziario, nonché l'inesistenza di procedure in essere da parte della competente sezione di controllo della Corte dei Conti. Questa situazione trova riscontro nella successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 15/04/2014 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I rendiconti di gestione hanno sempre presentato avanzi di amministrazione e l'ultimo rendiconto approvato dal consiglio comunale, con delibera consiliare n. 7 del 30/04/2014, ha presentato un avanzo di €. 323.145,41.

I pagamenti a favore dei creditori sono stati eseguiti con tempestività: con la delibera della Giunta comunale n. 77 del 09/09/2009 ha definito le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte di questo Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 01/07/2009 n. 78, convertito in legge 03/08/2009 n. 102, al fine di garantire la tempestività nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del parlamento Europeo. Il Comune non ha stipulato contratti di finanza derivata.

La situazione patrimoniale al 01/01/2014 è identica a quella del 31/12/2013.

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO ESERCIZIO 2013

Data Elaborazione 20-08-2014
Pagina 2

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA		VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		INIZIALE		-		-		
		+	0,00	+	0,00	+	0,00	
3) ATTIVO CIRCOLANTE								
I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI								
1) Verso contribuenti	0,00	312.469,40	152.500,99	272.400,34	0,00	313,19	192.256,86	
2) Verso enti del settore pubblico allargato								
a) Stato corrente	0,00	11.251,77	23.517,63	19.176,69	0,00	0,00	25.955,23	
Stato capitale	0,00	25.833,24	0,00	0,00	0,00	0,00	25.833,24	
b) Regione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Regione capitale	0,00	279.791,44	66.785,00	23.899,31	0,00	219.996,60	102.680,53	
c) Altri correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri capitale	0,00	357.434,44	0,00	0,00	0,00	0,00	357.434,44	
3) Verso debitori diversi								
a) verso utenti di servizi pubblici	0,00	24.064,78	217.309,68	219.843,47	277.105,48	0,00	298.636,47	
b) verso utenti di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
c) verso altri correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
d) verso altri capitale	0,00	375,00	304.389,00	118.606,00	119.562,00	54.660,69	251.059,31	
e) da alienazioni patrimoniali	0,00	31.349,46	0,00	0,00	0,00	0,00	31.349,46	
f) per somme corrisposte c/terzi	0,00	65.573,11	21.669,09	20.635,88	0,00	11.053,17	55.553,15	
4) Crediti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5) Per depositi								
a) banche	0,00	85.662,93	0,00	0,00	8.970,95	85.662,93	8.970,95	
b) cassa depositi e prestiti	0,00	-39.956,63	39.956,63	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CREDITI	0,00	1.153.848,94	826.128,02	674.561,69	416.000,95	371.686,58	1.349.729,64	
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI								
1) Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE								
1) Fondo di cassa	0,00	273.835,10	166.691,65	0,00	0,00	0,00	440.526,75	
2) Depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0,00	273.835,10	166.691,65	0,00	0,00	0,00	440.526,75	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	1.427.684,04	992.819,67	674.561,69	416.000,95	371.686,58	1.790.256,39	

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO ESERCIZIO 2013

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA		VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		INIZIALE		+	-	+	-	
;) RATEI E RISCONTI								
1) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C)	0,00	3.736.204,96	995.106,46	674.561,69	416.000,95	445.175,72	4.027.574,96	
;) OPERE DA REALIZZARE	0,00	1.535.332,42	266.140,77	658.348,54	0,00	0,00	1.143.124,65	
;) BENI CONFER. IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
;) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	1.535.332,42	266.140,77	658.348,54	0,00	0,00	1.143.124,65	

_____, li 20-08-2014

Il segretario

Il responsabile
del servizio finanziario

Il legale
rappresentante dell'ente

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO ESERCIZIO 2013

Data Elaborazione 22-08-2014
Pagina 1

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE		VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	+	-	
1) PATRIMONIO NETTO								
I) Netto patrimoniale	0,00	2.380.304,35		2.586,00	985,00	0,00	0,00	2.381.905,35
II) Netto da beni demaniali	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	0,00	2.380.304,35		2.586,00	985,00	0,00	0,00	2.381.905,35
3) CONFERIMENTI								
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	0,00	5.807,00		80.102,63	0,00	0,00	0,00	85.909,63
II) Conferimenti da concessioni di edificare	0,00	19.000,00		109.649,00	36.000,00	0,00	0,00	92.649,00
TOTALE CONFERIMENTI	0,00	24.807,00		189.751,63	36.000,00	0,00	0,00	178.558,63
2) DEBITI								
I) Debiti di finanziamento	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	671.627,00		97.467,97	0,00	0,00	0,00	769.094,97
2) per mutui e prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	581.717,41		55.928,65	0,00	0,00	0,00	637.646,06
II) Debiti di funzionamento	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Debiti per IVA	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI) Debiti verso	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) imprese controllate	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti	0,00	77.749,20		0,00	17.379,25	0,00	0,00	60.369,95
TOTALE DEBITI	0,00	1.331.093,61		153.396,62	17.379,25	0,00	0,00	1.467.110,98
4) RATEI E RISCONTI								
I) Ratei passivi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D)	0,00	3.736.204,96		345.734,25	54.364,25	0,00	0,00	4.027.574,96

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO ESERCIZIO 2013

Data Elaborazione 22-08-2014
Pagina 2

CONTI	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	0,00	1.535.332,42	266.140,77	658.348,54	0,00	0,00	1.143.124,65
CONFER. IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	1.535.332,42	266.140,77	658.348,54	0,00	0,00	1.143.124,65

_____ , il 22-08-2014

Il segretario

Il responsabile
del servizio finanziario

Il legale
rappresentante dell'ente

Come si evince dalla presente tabella il fondo di cassa al 31/12/2013 era di €. 323.145,41 mentre la situazione di cassa al 26 maggio 2014 (data di proclamazione) e' quella di cui alla seguente tabella:



Situazione Periodica di Cassa

		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE	
SITUAZIONE INIZIALE				440.526,75	
SITUAZIONE MOVIMENTI DAL 01-01-2014 AL 26-05-2014					
INCASSI		217.092,01	221.558,45	438.650,46	+
PAGAMENTI		350.387,43	406.739,53	757.126,96	-
SALDO PERIODO	Situazione iniziale: 440.526,75	-133.295,42	-185.181,08	122.050,25	

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi , evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno è la seguente:

ANNO	DISPONIBILITA'	ANTICIPAZIONI
2011	134.662,94	0,00
2012	273.835,10	0,00
2013	440.526,75	0,00

Si riportano di seguito le tabelle relative a:

quadro riassuntivo della gestione di competenza;

quadro riassuntivo della gestione finanziaria;

quadro generale riassuntivo dell'entrata quadro generale riassuntivo della spesa e quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013

RISCOSSIONI	(+)	1.654.510,44
PAGAMENTI	(-)	1.471.231,02
DIFFERENZA		183.279,42
RESIDUI ATTIVI		925.055,39
RESIDUI PASSIVI		920.227,83
DIFFERENZA		4.827,56
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		188.106,98
RISULTATO DI GESTIONE	- FONDI VINCOLATI	0,00
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
	- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
	- FONDI NON VINCOLATI	188.106,98

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE 2013

ENTRATE	C O M P E T E N Z A						R E S I D U I				
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DI DEF.	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% DI REAL	RESIDUI DALLA COMP.	CONSERVATI	RISCOSSI	% DI REAL	RIMASTI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
NTRATE TRIBUTARIE	1.261.705,09	1.261.705,09	100,00	1.343.921,94	1.173.907,50	87,35	170.014,44	312.156,21	272.400,34	87,26	39.755,87
NTRATE DA CONTRIBUTI E RASFERIMENTI CORRENTI	178.309,22	178.309,22	100,00	199.323,79	87.650,61	43,97	111.673,18	82.482,07	43.076,31	52,23	39.405,76
NTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	366.164,69	366.164,69	100,00	381.108,29	163.798,61	42,98	217.309,68	301.170,26	219.843,47	73,00	81.326,79
NTRATE ALIENAZIONI, DI APITALE E RISC. CREDITI	1.033.262,00	1.033.262,00	100,00	448.459,35	44.070,35	9,83	404.389,00	319.937,75	98.606,93	30,82	221.330,82
TOTALE ENTRATE FINALI	2.839.441,00	2.839.441,00	100,00	2.372.813,37	1.469.427,07	61,93	903.386,30	1.015.746,29	633.927,05	62,41	381.819,24
NTRATE DERIVANTI DA CCENSIONI DI PRESTITI	412.559,00	412.559,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.234,29	8.263,34	47,95	8.970,95
NTRATE DA SERVIZI PER ONTO DI TERZI	815.000,00	815.000,00	100,00	206.752,46	185.083,37	89,52	21.669,09	54.519,94	20.635,88	37,85	33.884,06
TOTALE	4.067.000,00	4.067.000,00	100,00	2.579.565,83	1.654.510,44	64,14	925.055,39	1.087.500,52	662.826,27	60,95	424.674,25
VANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00							273.835,10		
ONDO DI CASSA											
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.067.000,00	4.067.000,00	100,00	2.579.565,83	1.654.510,44	64,14	925.055,39	1.087.500,52	936.661,37	86,13	150.839,15

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE 2013

S P E S E	C O M P E T E N Z A										R E S I D U I		
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DI DEF.	IMPEGNI		PAGAMENTI	% DI REAL	RESIDUI DALLA COM.	CONSERVATI	PAGATI	% DI REAL	RIMASTI	
				TOTALE	di cui spese correlative alle entrate								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
SPESE CORRENTI	1.615.858,55	1.615.858,55	100,00	1.565.044,65	0,00	1.179.315,68	75,35	385.728,97	557.989,89	306.072,80	54,85	251.917,09	
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.139.985,45	1.139.985,45	100,00	536.065,08	0,00	32.233,31	6,01	503.831,77	607.059,57	341.796,37	56,30	265.263,20	
TOTALE SPESE FINALI	2.755.844,00	2.755.844,00	100,00	2.101.109,73	0,00	1.211.548,99	57,66	889.560,74	1.165.049,46	647.869,17	55,61	517.180,29	
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	496.156,00	496.156,00	100,00	83.596,66	0,00	83.596,66	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	815.000,00	815.000,00	100,00	206.752,46	0,00	176.085,37	85,17	30.667,09	61.247,73	31.544,87	51,50	29.702,86	
TOTALE	4.067.000,00	4.067.000,00	100,00	2.391.458,85	0,00	1.471.231,02	61,52	920.227,83	1.226.297,19	679.414,04	55,40	546.883,15	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00											
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.067.000,00	4.067.000,00	100,00	2.391.458,85	0,00	1.471.231,02	61,52	920.227,83	1.226.297,19	679.414,04	55,40	546.883,15	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI 2013

RISULTATI DIFFERENZIALI	C O M P E T E N Z A								R E S I D U I		
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DI DEF.	% DI ACCERTAM. O IMPEGNI	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	% DI REAL	RESIDUI ATT./PASS.	CONSERVATI	RISCOSSI O PAGATI	% DI REAL	RIMASTI
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1											
) Equilibrio economico e finanziario											
Entrate titoli I - II - III (+)	1.806.179,00	1.806.179,00	100,00	1.924.354,02	1.425.356,72	74,07	498.997,30	695.808,54	535.320,12	76,93	160.488,42
Quote oneri di urbanizzazione (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Avanzo di amministrazione											
destinato a spese correnti (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Spese correnti (-)	1.615.858,55	1.615.858,55	100,00	1.565.044,65	1.179.315,68	75,35	385.728,97	557.989,89	306.072,80	54,85	251.917,09
Differenza	190.320,45	190.320,45	100,00	359.309,37	246.041,04	68,48	113.268,33	137.818,65	229.247,32	166,34	-91.428,67
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	83.597,00	83.597,00	100,00	83.596,66	83.596,66	100,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Differenza	106.723,45	106.723,45	100,00	275.712,71	162.444,38	58,92	113.268,33	137.818,65	229.247,32	166,34	-91.428,67
) Equilibrio finale											
Entrate finali (titoli I - II - III - IV) (+)	2.839.441,00	2.839.441,00	100,00	2.372.813,37	1.469.427,07	61,93	903.386,30	1.015.746,29	633.927,05	62,41	381.819,24
Spese finali (titoli I - II) (-)	2.755.844,00	2.755.844,00	100,00	2.101.109,73	1.211.548,99	57,66	889.560,74	1.165.049,46	647.869,17	55,61	517.180,29
aldo netto da	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	149.303,17	13.942,12	9,34	135.361,05
finanziare (-)								0,00	0,00		0,00
impiegare (+)	83.597,00	83.597,00	100,00	271.703,64	257.878,08	94,91	13.825,56	0,00	0,00		0,00

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Indebitamento

Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito iniziale (01/01)	925.752,00	860.308,00	789.163,00	714.103,00	634.896,00
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	65.444,00	71.145,00	75.060,00	79.207,00	83.596,00
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	860.308,00	789.163,00	714.103,00	634.896,00	551.300,00
	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale (31/12)	860.308,00	789.163,00	714.103,00	634.896,00	551.300,00
Popolazione residente	3.338	3.355	3.335	3.325	3.322
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	257,73	235,22	214,12	190,95	165,95

Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2009	2010	2011	2012	2013
Interessi passivi al netto di contributi	50.992,00	47.145,00	43.230,00	39.082,00	34.692,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	1.650.006,00	1.558.213,00	1.618.937,00	1.650.241,00	1.719.517,00
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,09 %	3,03 %	2,67 %	2,37 %	2,02 %
Limite massimo art.204 TUEL	15,00 %	15,00 %	12,00 %	8,00 %	8,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

PATTO DI STABILITA'

Il patto di stabilità è disciplinato dagli articoli 30-31 e 32 della legge 12/11/2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) come modificati dalla legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013);

Il rispetto del patto di stabilità impone al Comune una particolare attenzione ai processi di spesa; infatti il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità rileva un obiettivo di difficile raggiungimento; il Comune di Ferrazzano è entrato nel patto di stabilità nell'anno 2013 ed in tale esercizio finanziario è riuscito a raggiungere l'obiettivo .

Non avendo ancora il Comune approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014 e triennale 2014/2016, non può al momento dimostrare la coerenza delle previsioni 2014 con gli obiettivi del patto di stabilità;

Il rispetto del patto di stabilità impone vincoli di spesa e limita notevolmente le scelte dell'amministrazione; il raggiungimento dell'obiettivo del patto comporta un costante monitoraggio dei flussi finanziari da parte dei responsabili dei servizi sia in fase di programmazione che in fase di verifica della compatibilità dei pagamenti; l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e Finanze il 31/07/2014 il monitoraggio semestrale delle risultanze del patto per l'anno 2014 da cui risulta il rispetto dell'obiettivo come da tabelle allegate:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014
Comune di FERRAZZANO

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il I Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	378
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	163
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	265
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	4
	E10 Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-S0)	Accertamenti	802
E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	187
<i>a detrarre:</i>	E13 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.18)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)	Riscossioni (2)	187
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		989
			MONIT/14
SPESE FINALI			a tutto il I Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	561

<i>a detrarre:</i>	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S6	Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8	Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni	0
	S9	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni	0
	S10	Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni	0
	SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10)	Impegni	561
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	126	
<i>a detrarre:</i>	S12	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	0
	S17	Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S20	Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)	0
				0

	S25	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	
	S26	Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26) (4)		Pagamenti (2)	126
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)			687
SFIN 14	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)			302
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)			189
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 14-OB)			112
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)		Pagamenti	0
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre del 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5) (4)		Pagamenti (2)	0

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Non sono in corso rilievi da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti del Molise a dimostrazione dell'impegno e del rispetto che l'Amministrazione ha tenuto nell'osservare i principi della finanza pubblica e della gestione oculata e razionale.

GESTIONE ANNO 2014

L'amministrazione è attualmente impegnata nell'attività di programmazione in considerazione del fatto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso è stato posticipato al 30 settembre 2014;

Va rilevato che le regole del patto e gli ulteriori tagli di risorse da parte dello stato i quali si aggiungono ai tagli già subiti negli anni precedenti, e la normativa in continua evoluzione rendono sempre più difficile per le amministrazioni l'elaborazione del documento di programmazione ed impongono inevitabilmente la necessità di operare scelte ed individuare priorità con il rischio di non soddisfare appieno le aspettative dei cittadini.

FERRAZZANO

25 AGO 2014



IL SINDACO
Antonio Cerio